



## *Giunta Regionale della Campania*

### **DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE  
STAFF

**Dott. Barretta Antonello**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
<b>150</b>	<b>13/10/2022</b>	<b>17</b>	<b>7</b>

Oggetto:

***Ditta MARINO SRL con impianto di gestione rifiuti non pericolosi ubicato nel Comune di Casaluce alla via Consortile a Piro localita' Chiaito - Presa d'Atto di una variante non sostanziale in corso d'opera***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

## IL DIRIGENTE

### Premesso che

- l'art.208 del DLgs 152/2006 e smi "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- la Giunta Regionale con deliberazione n.8/2019 che ha modificata ed integrato la n.386/2016 ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del precitato decreto;
- con D.D. n.255 del 10/12/2018 è stata rilasciata in favore della ditta MARINO SRL con sede legale in Aversa al viale Europa 59 - P.Iva 03144820614 - iscritta alla CCIAA di Caserta al REA 221502, l'autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 208 del DLgs. 152/2006 smi, per la realizzazione e gestione di un nuovo impianto di rifiuti non pericolosi, nonché per le emissioni in atmosfera ex art.269 co.2, nel Casaluce alla via Consortile a Piro loc. Chiaito, su un'area di ca. mq.9.700 censita catastalmente al Fg.6 P.IIa 15;
- con D.D. n. 99 del 15/06/2020 si è preso atto dell'adeguamento dell'impianto alla DGR 223/2019.

**Considerato che** la ditta ha presentato istanza acquisita al prot. reg. n.0480856 del 03/10/2022 volta ad ottenere la Presa d'Atto di una variante non sostanziale in corso d'opera, di seguito specificata, allegando la documentazione prevista dalla DGR n.8/2019.

**Ritenuto che**, sulla scorta della relazione tecnica asseverata a firma dell'ing. Enzo Todisco, sussistono le condizioni per procedere alla Presa d'Atto della variante non sostanziale in corso d'opera richiesta dalla ditta.

**Dato atto che** il presente provvedimento è pubblicato secondo le modalità di cui alla L.R. 23/2017 "Regione Campania Casa di Vetro - Legge annuale di semplificazione 2017".

### Visti

il DLgs 152/2006 e smi; la DGR 8/2019; la Legge 241/1990 e smi;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'avv. Giuseppe Miniero che ha proposto l'adozione del presente atto e della formale dichiarazione relativa all'obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi, resa ai sensi dell'art.6/bis della L.241/1990 e dell'art.6 co.2 DPR 62/2013.

## DECRETA

**1. di PRENDERE ATTO** in favore della ditta MARINO SRL - P.Iva 03144820614 - della variante non sostanziale in corso d'opera, relativa all'impianto di gestione rifiuti ubicato in Casaluce, dettagliatamente descritta in relazione tecnica asseverata e riportata nella planimetria agli atti, consistente in:

- a) Dislocazione dell'impianto per il recupero della plastica dall'interno del capannone all'esterno dello stesso sotto la pensilina posta ad ovest;
- b) Dislocazione dei cassoni scarrabili per il deposito dei rifiuti dall'interno del capannone all'esterno dello stesso sotto la pensilina posta a nord;
- c) Dislocazione dei rifiuti plastici (gruppo E) posti in cumulo all'interno del capannone nei cassoni scarrabili all'esterno dello stesso sotto la pensilina posta ad ovest;
- d) Dislocazione del gruppo elettrogeno sul lato sud del capannone, fermo il resto.

**2. di SPECIFICARE CHE** la presente variante non sostanziale non comporterà alcuna modifica alla superficie dell'impianto, alle operazioni, ai quantitativi e alle tipologie di rifiuti già autorizzate.

**3. di RICHIAMARE** i precedenti Decreti Dirigenziali, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme e invariate in capo alla responsabilità della ditta.

**4. di PRECISARE CHE:**

- l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
- il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante, dell'assetto societario, qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art.208 co.13 del DLgs.152/2006 e smi;
- la ditta, pena il rischio di revoca dell'autorizzazione, dovrà comunicare tempestivamente alla UOD eventuali stati di insolvenza da cui possano scaturire procedure concorsuali e/o di liquidazione ovvero altre situazioni di messa in pericolo del patrimonio generale della ditta e/o del soggetto che ha rilasciato la garanzia finanziaria (Azienda di Credito, Compagnia di Assicurazioni etc);
- tutti gli Enti di riferimento provvederanno, per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi presso l'impianto de quo, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo, trasmettendo tempestivamente gli esiti alla UOD per l'adozione dei provvedimenti consequenziali.

**5. di NOTIFICARE** il presente provvedimento alla ditta.

6. **di INVIARE** copia, per quanto di rispettiva competenza a: Sindaco del Comune di Casaluce, ASL di Gricignano di Aversa, Ente Idrico Campano, VV.FF. di Caserta, ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta, Provincia di Caserta per i controlli di cui all'art.197 del DLgs 152/2006.
7. **di INVIARE** copia, ai sensi dell'art.212 del DLgs.152/2006, all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali presso la Camera di Commercio di Napoli.
8. **di INVIARE** copia alla UOD "Osservatori ambientali - Documentazione ambientale – Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali" per l'aggiornamento della banca dati, nonché alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr. Antonello Barretta